

DEBUTTO PRIMA VOLTA IN MOTO3 CON IL 28° TEMPO

Ecco il fratellino Luca «Questi piloti li sfidavo solo alla PlayStation»

GIOVANNI ZAMAGNI
MISANO

La tenda del suo team è in «periferia», lontana dai box e dal cuore del paddock, ma attorno a lui c'è un sacco di gente. «Non mi aspettavo tutti questi giornalisti», ride Luca Marini, per la verità non troppo turbato da tanta attenzione: essendo il fratello di Valentino Rossi, sa che non può essere diversamente. Ma non ci sono solo i giornalisti, perché anche gli amici della

«Rookies Cup», si fermano a salutarlo curiosi di conoscere la sua prima impressione. «All'inizio ero un po' emozionato — ammette Luca — ma dopo qualche giro mi sembrava di essere nel Civ (il **Campionato italiano velocità**, ndr), con la differenza di trovarmi a fianco dei piloti che solitamente sfidano alla PlayStation...».

Cauto Ventunesimo nel primo turno, Marini ha chiuso la giornata al 28° posto, faticando un po' a prendere il ritmo nei primi giri e non riuscendo a migliorare più di tanto negli ultimi 15 minuti, «quando i piloti del Mondiale hanno un secondo in tasca», come sottolinea Valentino Rossi. «Mi sono trovato da solo, senza nessuno come riferimento», si è un po' rammaricato il debuttante di lusso, comunque apparso tranquillo di fronte a difficoltà prevedibili.

Spagnoli Anche perché davanti vanno fortissimo, già più veloce del primato della pista del 2012, con il solito tris di spagnoli nella prima fila ipotetica: Rins, poi Viñales (Maverick), quindi Marquez. All'appello manca solo il capoclassifica iridato Salon, 6° dopo una caduta all'ultima curva, fortunatamente senza ulteriori conseguenze per il tallone sinistro fratturato a

Indianapolis. Migliore degli italiani è Niccolò Antonelli, 8° a 0"697 da Rins. «È stata una giornata positiva: ho un buon passo con le gomme usate» ha commentato Niccolò, che nel 2014 cambierà moto e compagno di squadra: il team Gresini ha annunciato il passaggio alla Ktm, con Isaac Viñales che sostituirà Lorenzo Baldassarri.

Monopolio Quattro Kalex ai primi quattro posti in Moto2, con Takaaki Nakagami in pole per un millesimo su Pol Espargaro e 30 millesimi su Tito Rabat: fantastico! Ma il giapponese del team Italtrans non ha potuto gioire, per una terribile caduta nei minuti finali: se l'è cavata con la contusione a un piede. Quarto Scott Redding, il leader iridato, 10° Mattia Pasini a 0"560 dalla vetta. Più staccati gli altri italiani: Corsi è 17°, De Angelis (è di San Marino, qui gioca in casa) 18°, il debuttante Morbidelli 27°.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



3. Vale e il fratello (da parte di mamma) Luca Marini MILAGRO-IPP

